



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche della comunicazione(<i>IdSua:1563452</i>)
Nome del corso in inglese RD	Communication Sciences and Techniques
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PO	1	Affine
2.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
3.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine
4.	GASPARI	Gianmarco	L-FIL-LET/10	PA	1	Affine
5.	GIOVANNELLI	Marco	INF/01	ID	1	Caratterizzante
6.	LA ROSA	Giorgio	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Biavaschi Alessandro Genuizzi Filippo
Gruppo di gestione AQ	Nada Cenci Giulio Facchetti Laura Facchin Micaela Latini Federico Aligi Pasquare' Mariotto Donatella Pellegrini Debora Rossini Simone Secci
Tutor	Luca DARIS Andrea SPIRITI



Il Corso di Studio in breve

14/06/2020

L'obiettivo del Corso Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è formare progettisti di modelli comunicativi adattabili ai differenti settori che costituiscono la parte portante del mondo della comunicazione, ma anche esperti dei nuovi linguaggi che siano in grado di svolgere attività di redazione e di ricerca in un settore in forte crescita, quello dei nuovi media. A completamento e arricchimento di un'offerta formativa caratterizzata da un'approfondita preparazione umanistica, viene data particolare importanza all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le esigenze della nuova economia e società. Il percorso di studi, articolato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione, prevede i seguenti curricula:

- Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica;
- Promozione e Comunicazione dei Beni Culturali e Archeologici.

I due curricula si focalizzano sul conseguimento di competenze linguistiche, storiche, artistiche, filosofiche, politiche, estetiche, retoriche, cui si affiancano abilità tecniche specifiche con una mirata attenzione:

- (primo curriculum) ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica, nonché alle conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi dei linguaggi mediologici e settoriali, per produrre testi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare modelli comunicativi, usare diversi mezzi di informazione e interagire con un pubblico nazionale e internazionale, sviluppare e gestire processi di interazione e scambio di informazioni in contesti aziendali o istituzionali;
 - (secondo curriculum) a specifiche competenze archeologiche, storico-artistiche e storico-architettoniche e di lessico relativo; a capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese; a capacità organizzative e informatiche specifiche.
- Le conoscenze e abilità acquisite verranno integrate da un insieme di competenze tecniche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, del giornalismo (carta stampata, TV, web) e dell'editoria. L'esperienza di studi di questo percorso forma quindi una figura professionale in grado di affrontare un lavoro culturale di elevato livello intellettuale e creativo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2020

Il Consiglio del Corso di Studi si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, in quanto tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neolaureati.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, sin dai primi mesi del 2013, ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di alcune fra le più importanti organizzazioni del territorio che, a partire dal 2013, hanno interagito con i docenti del Corso di Studi Triennale e Magistrale, contribuendo con particolare assiduità agli incontri plenari dei quali si darà poi un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- Camera di Commercio di Varese
- CGIL Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Credit Agricole Cariparma - Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato Pari Opportunità)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- "La Prealpina" (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Villa Mirabello
- Museo civico d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione giuridica di base. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza.

La consultazione plenaria tenutasi il 27 aprile 2015 ha messo in luce in particolare tre punti suscettibili di miglioramento: il rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, degli insegnamenti in lingua inglese, la possibilità di rendere più frequenti gli interventi di professionisti in ambito mediatico, all'interno dei corsi offerti, e l'affinamento della tecnica dell'intervista, sia in relazione ai media della carta stampata che della televisione.

Durante l'incontro svolto il 26 ottobre 2016, è stata in primo luogo sottolineata la necessità di concentrarsi sulle tecniche di elaborazione dei comunicati stampa; inoltre, è stata messa in risalto la comunicazione d'impresa come settore da approfondire per formare professionisti in grado di inserirsi al meglio nell'attissimo tessuto imprenditoriale varesino; infine, è stata confermata la valenza strategica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La consultazione del 26 giugno 2017 ha offerto spunti importanti quali la necessità di rafforzare l'offerta formativa in settori strategici quali la comunicazione in ambito museologico, nel settore dei social media e in quello della deontologia professionale in ambito mediatico. I suggerimenti legati a quest'ultima consultazione hanno innescato un dibattito interno al CdS, dal quale è scaturita una riformulazione dell'offerta formativa triennale e magistrale, da concretizzare a partire dall'inizio dell'A.A. 2018/19.

Con l'obiettivo di sottoporre alle organizzazioni rappresentative del territorio quanto formulato, nel corso del 2018 sono stati tenuti due incontri; durante il primo, il 21 marzo 2018, è stata presentata alle realtà locali la riformulazione dell'offerta formativa triennale e magistrale. Durante il secondo incontro plenario, svoltosi il 10 dicembre 2018, è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa, accolta peraltro da un sensibile incremento delle immatricolazioni al I anno di corso, sia per il corso triennale che per quello magistrale. In fase di stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2018, il CdS (attraverso la propria Commissione AiQua) ha sintetizzato i mutamenti apportati all'offerta formativa, sia triennale che magistrale, che

hanno tenuto conto delle esigenze espresse dalle parti interessate.

A seguito di un nuovo incontro plenario tenutosi il 15 maggio 2019 e di una serie di consultazioni in modalità "spot" tenutesi fra dicembre 2019 e inizio gennaio 2020 con rappresentanti del Comune di Varese, della Camera di Commercio, di ATS Insubria, dei Musei Civici di Varese e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, la Commissione AiQua del CdS ha pianificato la realizzazione di due curriculum per la Laurea Magistrale, uno dedicato ai Beni Culturali e Archeologici e uno alla Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica, come dettagliato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020, approvato dal Consiglio di Corso di Studi il 14 gennaio 2020.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2020

Fra fine 2019 e inizio 2020, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una serie di consultazioni in modalità "spot".

Le attività di consultazione, svolte nel periodo compreso tra il 18 dicembre 2019 e il 14 febbraio 2020, sono state effettuate in gran parte dal Presidente Vicario del CdS, Prof. Federico Pasquaré Mariotto. In tre occasioni, gli incontri sono stati organizzati e gestiti da due docenti del CdS (Proff. Spiriti e Facchin) non appartenenti alla Commissione AiQua.

Le consultazioni in modalità occasionale ("spot") sono state tenute con i seguenti soggetti:

- La dott.ssa Dimaggio, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Varese;
- La dott.ssa Strazzi, Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Varese;
- La dott.ssa Mammano, Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Dipartimentale Percorsi Integrati di Prevenzione e Cura e attualmente Responsabile della Comunicazione e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ATS Insubria;
- Il dott. Bulgheroni, Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ATS Insubria;
- La dott.ssa Deligios, Dirigente del settore Promozione e Sviluppo delle Imprese e del Territorio, Camera di Commercio di Varese;
- Il dott. Mazzarino, Dirigente dell'Area Registro Imprese, Regolazione di Mercato e Analisi Economiche della Camera di Commercio di Varese;
- La dott.ssa Botter, Responsabile dell'Ufficio Stampa di ATS Insubria;
- Il dott. Cassinelli, conservatore museale d'arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Varese;
- l'Arch. Nessi, responsabile provincia di Varese della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- l'Arch. Capponi, Ufficio Beni Culturali della arcidiocesi di Milano, presso l'ufficio in piazza Fontana 2, Milano.

Le consultazioni in modalità "spot" hanno avuto (per quanto concerne il percorso magistrale) l'obiettivo di ottenere un parere sulla realizzazione di due curriculum, uno dedicato alla Promozione e Comunicazione dei Beni Culturali e Archeologici e l'altro alla Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica.

Esiti delle consultazioni

Lincontro con la dott.ssa Botter ha permesso di confermare l'interesse della Responsabile dell'Ufficio Stampa di ATS Insubria (già manifestato in passato durante precedenti colloqui telefonici), per un curriculum che possa includere la comunicazione istituzionale, ivi compreso l'ambito sanitario.

Durante la consultazione con il dott. Mazzarino e la dott.ssa Deligios, presso la sede della Camera di Commercio di Varese, i due dirigenti hanno espresso soddisfazione in merito alla realizzazione di un curriculum che pone fra gli obiettivi la comunicazione d'impresa, sottolineando altresì la necessità che di comprendere nell'offerta formativa una maggiore attenzione alle competenze in ambito digitale.

Lincontro con la dott.ssa Dimaggio (Ass. alle Pari Opportunità) e la dott.ssa Strazzi (Ass. Politiche Giovanili) ha consentito di

ottenere la conferma della bontà del progetto di creazione di un curriculum dedicato (in parte) alla comunicazione istituzionale; l'Ass. Strazzi si è espressa anche sul curriculum in Beni Culturali e Archeologici, affermando la strategicità di quest'ambito anche e soprattutto a livello delle giovani generazioni.

Il curriculum in Promozione e Comunicazione del Beni Culturali è stato invece esposto durante le consultazioni tenute, in occasioni diverse, dal Prof. Spiriti e dalla Dott.ssa Facchin con il dott. Cassinelli, l'Arch. Nessi, e l'Arch. Capponi.

Queste consultazioni "spot" hanno permesso di ottenere concrete indicazioni in merito alle aspettative rispetto le funzioni e competenze dei nostri laureati per rispondere in modo adeguato alle richieste nel settore della promozione e comunicazione dei Beni Culturali e Archeologici. È emersa una evidente necessità di profili che abbinino competenze specialistiche nel settore della comunicazione con abilità nell'ambito dei linguaggi visuali innovati dai nuovi media e dalle tecnologie digitali, conoscenze di lingua inglese con attenzione alla terminologia di settore e possibilmente di una seconda lingua straniera, una adeguata formazione di ambito umanistico con opportune conoscenze relative al patrimonio culturale, senza trascurare l'attenzione al territorio lombardo, alla promozione delle politiche culturali, all'economia dell'arte e della cultura, alla gestione del patrimonio culturale. Le parti sociali hanno espresso commenti molto incoraggianti in merito all'avviamento del nuovo curriculum, e hanno altresì manifestato la loro disponibilità per sostenere esperienze seminariali, di stage e tirocini formativi e il possibile coinvolgimento didattico dei professionisti afferenti alla sfera della conservazione e valorizzazione dei beni artistici e architettonici.

Azioni intraprese

Contemporaneamente alle consultazioni "spot", la Commissione AiQua è intervenuta sul Quadro A2.a (RAD), rimodulando insieme dei profili professionali, riducendone il numero (da sei a quattro) e inserendo altresì due profili del tutto nuovi. La Commissione ha operato, seppure con lievi modifiche, anche sui quadri A4.a e A4.b1 (RAD). A seguito del parere positivo da parte del CUN, fornito in occasione dell'adunanza del 2 aprile 2020, la Commissione AiQua è infine intervenuta sul Quadro B1, per concretizzare l'articolazione dell'offerta formativa nei due curriculum.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa consultazioni 2017_2018

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
REDATTORE EDITORIALE	
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'analista e comunicatore politico svolge funzioni eterogenee nell'ambito delle attività pubblicistiche, giornalistiche, di divulgazione del sapere, dell'analisi dei media e delle narrazioni politico-elettorali determinanti per la costruzione del consenso sociale e della legittimazione del potere. Partecipa in qualità di spin-doctor come consulente per le campagne elettorali dei rappresentanti politici, con lo scopo di elaborare strategie di immagine da veicolare attraverso i media e coerenti con il messaggio del candidato o del partito di riferimento. La sua azione è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di rilevante interesse generale</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze culturali interdisciplinari, conoscenze specifiche nell'ambito dell'interpretazione e analisi dell'immaginario collettivo, delle teorie e dei linguaggi politici. Capacità di sintesi e di elaborazione scritta in italiano e inglese. Competenze relative all'uso dei software più diffusi in ambito comunicativo.</p> <p>sbocchi occupazionali: Giornalismo, comunicazione politica (spin-doctor), consulenza per le amministrazioni pubbliche, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali e politici, attività di lobbying e organizzazione dei gruppi di pressione.</p>	
AUTORE DI TESTI GIORNALISTICI E PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI	
funzione in un contesto di lavoro:	

L'autore di giornalisti e programmi radiotelevisivi è impegnato nella raccolta di notizie, di interviste, della stesura di articoli per la stampa cartacea e online, o dell'allestimento di servizi radiofonici e televisivi. Inoltre si occupa della scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari, capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di testi giornalistici per la stampa, la radio, la televisione, sia in lingua italiana che inglese. Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento). Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisioni pubbliche e private, quotidiani online.

COMUNICATORE D'IMPRESA E ISTITUZIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il responsabile della comunicazione di un'impresa privata o di un Ente pubblico si adopera per promuovere e diffondere l'identità, i prodotti e servizi dell'impresa o dell'Ente attraverso strategie integrate che prevedono sia analisi di scenario e posizionamento, sia azioni di community sia l'uso competente di diversi mezzi d'informazione e d'interazione coi pubblici, in contesto nazionale ma anche internazionale; nella comunicazione interna il comunicatore di impresa pianifica, sviluppa e gestisce processi di interazione e scambio di informazioni tra management e addetti ai processi produttivi.

competenze associate alla funzione:

E' necessario un adeguato livello di specializzazione e di capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione, come ad esempio l'organizzazione dei media e di altri spazi sociali strutturati, la realizzazione di inchieste e sondaggi, l'analisi dei comportamenti sociali e dei mercati, le caratteristiche degli scenari comunicativi contemporanei che ibridano vecchi e nuovi media, le politiche culturali e il marketing culturale, le politiche di welfare e di sussidiarietà, la pubblica amministrazione, etc.

Oltre a capacità di apprendimento autonomo e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo linguistico (con un'adeguata conoscenza della lingua inglese), comunicativo, organizzativo-gestionale e di pianificazione, in accordo con il livello di responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti/utenti).

sbocchi occupazionali:

- URP e Uffici Comunicazione, Social Media Management e Marketing in imprese private, Enti pubblici, privato sociale, sia in ambito nazionale che internazionale.
- Agenzie specializzate nel settore della comunicazione e del marketing.
- Aziende sanitarie pubbliche e private.

COMUNICATORE DEI BENI ARCHEOLOGICI E CULTURALI

funzione in un contesto di lavoro:

Il comunicatore dei beni culturali acquisisce sistematicamente i dati bibliografici e ove possibile archivistici del complesso in esame nonché le informazioni relative alla pertinenza del singolo complesso nei confronti del territorio, partecipa con funzioni accessorie alle operazioni di restauro (ove presenti) mentre il comunicatore dei beni archeologici partecipa con funzioni accessorie alle fasi terminali degli scavi e acquisisce le informazioni relative, in parallelo a quelle bibliografiche. Il comunicatore dei beni archeologici e culturali collabora all'organizzazione della dimensione comunicativa permanente (tabelloni, pieghevoli, siti), prepara la comunicazione per la stampa e per il pubblico, organizza accessi informativi differenziati per tipologia di utenza.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari. Competenze specifiche archeologiche, storico artistiche e storico architettoniche e di lessico relativo. Capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese. Capacità informatiche.

sbocchi occupazionali:

cooperative di scavo archeologico, siti archeologici permanenti, musei connessi a spazi archeologici; inoltre, cooperative di apertura, gestione e restauro di beni culturali, amministrazioni civiche, musei



1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante un colloquio su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle scienze della comunicazione.

Il colloquio verrà svolto da un'apposita commissione costituita da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; il calendario dei colloqui sarà pubblicato nelle pagine web del Corso di Studio.

Lesito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno in corso.



14/06/2020

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea elencate nel Quadro A3.a - viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, gli argomenti potranno riguardare: a) le interconnessioni esistenti fra il percorso storico e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale; b) le principali problematiche giuridiche ed etiche relative alla professione giornalistica; c) i principali linguaggi (ivi inclusi quelli politici) e le principali tecniche della comunicazione; d) la narrazione televisiva e cross-mediale. Per gli studenti provenienti dalle classi di Laurea elencate nel Quadro A3.a, differenti da quella di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), durante il colloquio verranno identificate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base dei candidati in ambito linguistico, giuridico, storico, filosofico, e verranno consigliati opportuni approfondimenti, ove necessario.

Il colloquio è svolto da un'apposita Commissione, composta da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; durante il colloquio, oltre alla verifica della preparazione e il curriculum di studi pregressi dei presenti, è previsto un momento di dialogo fra i docenti della Commissione e i candidati, al fine di comprenderne gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali.

Il calendario dei colloqui viene pubblicato sulle pagine web del Corso di Studio. L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al Corso di Laurea.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/2288> (Verifica della personale preparazione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/01/2020

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione, innovativo nel panorama italiano, a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da una solida preparazione umanistica, affronta, con un approccio multidisciplinare e interculturale, tutti i nuovi linguaggi che il settore terziario oggi richiede. A tal proposito, l'offerta formative magistrale ha la finalità di far acquisire solide e specialistiche conoscenze e competenze linguistiche, filosofiche, politiche, estetiche, storiche, logiche, retoriche, con attenzione ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica applicate in particolare ai nuovi media.

Il corso di laurea si propone dunque di formare progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea. Particolare enfasi viene inoltre dedicata alla comunicazione e promozione dei beni culturali e archeologici e alla comunicazione d'impresa, istituzionale e politica, in quanto ambiti disciplinari in forte ascesa e ricchi di potenzialità per l'inserimento dei futuri laureati magistrali nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storica
- 2) area giuridica
- 3) area filosofica
- 4) area comunicazione
- 5) area linguistico-letteraria

Gli insegnamenti afferenti all'area storica sono mirati a fornire: i principali strumenti e metodi della ricerca legata ai beni culturali, archeologici e storico-artistici; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione europea; le tipologie e le modalità di divulgazione scientifica in età moderna e contemporanea.

All'area giuridica concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali; nozioni di base di storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza.

L'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; elementi di museologia e critica artistica; la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; un'esplorazione del mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i rischi geologico-ambientali e climatici, sia a livello locale che nazionale, e la loro comunicazione ai cittadini.

Infine, l'area linguistico-letteraria è articolata in insegnamenti incentrati su: nozioni mirate all'elaborazione di testi giornalistici centrati sulle differenti aree comunicative; elementi per l'analisi e redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese, nonché di testi letterari in lingua tedesca; conoscenze semiotiche e linguistiche funzionali alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica.

Con l'obiettivo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni, è articolato in insegnamenti che rientrano in due curriculum distinti, il primo focalizzato sulla promozione e comunicazione dei beni culturali e archeologici, il secondo dedicato alla comunicazione d'impresa, istituzionale e politica. L'offerta formativa coniuga quindi contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, storici, storico-scientifici, culturali, filosofico-politici), con l'applicazione specifica agli ambiti che caratterizzano i due sopraccitati curriculum.

Gli studenti magistrali hanno la possibilità approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione e del giornalismo. A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- le metodologie della ricerca storico-artistica e archeologica; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; le modalità di divulgazione scientifica in Europa in età moderna e contemporanea; le principali interazioni tra scienza, letteratura, cinema, televisione e teatro nel corso del XX secolo e fino ai giorni nostri.
- gli strumenti essenziali per analizzare criticamente i principali problemi giuridici attinenti alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.
- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare riferimento al ruolo dei media nel quadro della società moderna e post-moderna; le politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; il pensiero filosofico nel suo sviluppo storico; la storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza.
- i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; il mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; la sfera dell'editoria come cardine della comunicazione culturale; lo scenario mediale contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling.
- le caratteristiche sintattiche e stilistiche di testi giornalistici afferenti a molteplici aree della comunicazione; elementi tecnici propedeutici alla redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese; nozioni semiotiche e linguistiche funzionali alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; i linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali e, in taluni casi, attraverso esercitazioni scritte; il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria,), come specificato nel Quadro A4.b.2.

I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- catalogare, valorizzare e gestire i beni archeologici e artistici; applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla divulgazione scientifica, per elaborare testi di carattere giornalistico; individuare ed analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la scienza e la società in periodi storici definiti.
- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

giornalistica.

- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico; comprendere criticamente i rapporti tra scienza e fantascienza all'interno dei mezzi di comunicazione di massa;
- comprendere l'opera pittorica, analizzandone il linguaggio, per comunicarlo con accuratezza terminologica; svolgere analisi linguistica e testuale ed effettuare traduzioni testuali; riconoscere il retaggio del mito nella cultura di massa; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network;
- elaborare testi giornalistici mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici scritti in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria), come specificato nel Quadro A4.b.2.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area STORICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso storico critico e integrato, articolato in elementi di archeologia, storia dell'arte, processi di integrazione europea e divulgazione di tematiche storiche attraverso i maggiori mezzi di comunicazione (stampa, televisione, web).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivi principali sono quindi l'acquisizione di consapevolezza circa la complessa rete di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi di comunicazione con i loro contenuti, oltre alla capacità di applicare le conoscenze storiche accumulate al fine di maturare competenze per la redazione e l'analisi di testi e di valutare, attraverso la consapevolezza dei propri strumenti cognitivi e metodologici, soluzioni alle diverse problematiche via via presentate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA E MEDIA [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica si prevedono tre insegnamenti: il primo ha lo scopo di analizzare i principi deontologici della professione giornalistica per mezzo dello studio del Codice deontologico e di altri testi normativi italiani ed europei; il secondo è focalizzato sulle relazioni fra patrimonio culturale e diritto, in prospettiva storica; il terzo è infine dedicato alle

interconnessioni fra marketing e nuovi media, e agli strumenti offerti dai nuovi media per la promozione dell'immagine aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è quindi legato alla acquisizione degli strumenti essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali problemi giuridici relativi all'informazione italiana ed europea, oltre alla capacità di utilizzare tali conoscenze per un'analisi comparata di casi specifici tratti dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, dei giudici ordinari civili e penali, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Ulteriori obiettivi propri di questa area sono l'acquisizione di nozioni relative alle implicazioni giuridiche della gestione del patrimonio culturale, e di competenze nell'utilizzo dei social media in ambito marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)

PATRIMONIO CULTURALE, DIRITTO E STORIA [url](#)

SOCIETÀ MARKETING E MEDIA DIGITALI [url](#)

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso filosofico, pedagogico e scientifico in grado di integrare differenti riflessioni concettuali, onde sviluppare una capacità di analisi critica articolata e in grado di porre sempre in relazione critico-ermeneutica i differenti saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo principale è l'acquisizione di consapevolezza e autonomia relativamente alle relazioni fra politica e società e agli strumenti della formazione continua; il fine ultimo è quello di poter intervenire in modo autonomo per realizzare testi e scritti dotati di chiarezza concettuale e incisività linguistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA [url](#)

POLITICA, SOCIETÀ E MEDIA [url](#)

SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA [url](#)

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Si prevedono insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, le diverse forme di comunicazione, dall'uso pubblico dell'arte, ai processi comunicativi, al giornalismo web, ai linguaggi televisivi e crossmediali prevalenti nella società contemporanea, e di sviluppare competenze editoriali. Il patrimonio di conoscenze relativo a questa area si arricchisce con elementi di scienza veicolata dal mezzo cinematografico, e di psicologia della comunicazione e della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è dunque legato all'acquisizione di strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni

e dei processi psicologici, sociali e comunicativi; per quanto riguarda questi ultimi, si va dai processi mediatici tradizionali a quelli cross-mediali (web, televisione, cinema); obiettivo è quello di produrre elaborati digital creativi e acquisire competenze legate alla professione del giornalismo web e alla sfera editoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE ARTISTICA [url](#)

EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

GIORNALISMO DIGITALE [url](#)

LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI [url](#)

PSICOLOGIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA SALUTE E IL BENESSERE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SCIENZA E CINEMA [url](#)

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in merito alla descrizione delle tipologie testuali e delle nozioni di base relative al linguaggio (nella sua declinazione psicologica e nelle sue implicazioni politiche) e alle tecniche della comunicazione vengono ordinate entro un percorso che, sulla base di analisi sincroniche (ove si collocano anche cenni all'evoluzione veicolare) e diacroniche (queste ultime puntate soprattutto al web), consenta di avvicinare criticamente caratteri e modelli della scrittura giornalistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal passaggio da una competenza passiva alla capacità di elaborazione autonoma del testo, secondo vincoli predeterminati ed evidenziandone pertinenza ed efficacia, in una prospettiva critica cui non sia estranea la consapevolezza delle strategie richieste dalla lingua utilizzata e dal mezzo veicolare (carta, audio-video, web).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA [url](#)

ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION [url](#)

ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA COMMUNICATION [url](#)

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA [url](#)

PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE [url](#)

STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, cioè la capacità di produrre e analizzare in autonomia testi per i diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata con

	<p>insegnamenti storici e teorici: la capacità di vedere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è valutata negli esami pertinenti.</p>
Abilità comunicative	<p>L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per un laureato in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare per quanto riguarda il percorso magistrale il laureato deve saper predisporre testi per i più diversi mezzi e quindi deve essere capace di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la sua destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita da laboratori e dallo studio dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici ed estetici che si sviluppa anche nella direzione del loro uso pratico. Tale capacità è verificata dagli esami relativi e dalla valutazione delle specifiche attività di laboratorio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Poiché il panorama della comunicazione è in grande e continuo movimento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sui nuovi mezzi e sulle nuove versioni dei vecchi mezzi che presumibilmente continueranno a modificarsi. La formazione del corso di laurea mira non solo e non tanto a insegnare strutture e contenuti dei mezzi esistenti quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti.</p> <p>Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorici che permettono allo studente di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale.</p> <p>Tale capacità è verificata dagli esami relativi.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2019

La laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato. Detto elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU, consiste in una presentazione pubblica, seguita da una discussione di fronte a una commissione di docenti del Corso di Laurea.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

14/06/2020

Come descritto nel quadro precedente (A5.a), l'elaborato originale realizzato sotto la guida del Relatore (eventualmente

coadiuvato da uno o più Correlatori), viene discusso nel corso della prova finale. Quest'ultima consiste in una presentazione pubblica di 10 minuti, seguita da una discussione che si svolge davanti a una Commissione di docenti del Corso di Laurea.

Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:
fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative e con pochi elementi originali (sufficiente)

fino a 4 punti per le tesi ben strutturate e corroborate da capacità di analisi critica (buono)

fino a 6 punti per le tesi elaborate con originalità e ottima padronanza del tema di ricerca (molto buono).

La Commissione, in aggiunta, ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi caratterizzate da ottima informazione, riferimenti bibliografici approfonditi, approfondita analisi critica e risultati di particolare originalità (eccezionale).

La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà frequentato nel corso del triennio almeno 7 seminari di approfondimento. Questi ultimi sono rappresentati da eventi pubblici, moderati da docenti del CdS, che hanno come protagonisti personaggi dotati di particolare visibilità e prestigio, a livello locale e anche nazionale (come dettagliato nel Quadro Quadro B5 Eventuali altre iniziative - Eventi organizzati dal CdS).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita (all'unanimità da parte dei Commissari) agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del Relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali 2017/2018



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/2235>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA link	GASPARI GIANMARCO	PA	8	64	
2.	L-ART/02	Anno di corso	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA'	SPIRITI ANDREA	PO	8	64	

		1	MODERNA link						
3.	SPS/08	Anno di corso 1	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE link	BIAVASCHI PAOLA	PA	8	64		
4.	M-FIL/04	Anno di corso 1	EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE link	DALLA VIGNA PIERRE ALESSANDRO	PA	8	64		
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link	RUSSO DANIEL	RD	8	64		
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA COMMUNICATION link	VICENTINI ALESSANDRA	PA	8	64		
7.	INF/01	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link	GIOVANNELLI MARCO	ID	8	64		
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO "REALIZZARE E ORGANIZZARE EVENTI MUSICALI" link			4	16		
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO "REALIZZARE E ORGANIZZARE EVENTI TEATRALI" link			2	16		
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA E LINGUAGGI DEL CINEMA link			4	32		
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI REALIZZAZIONE DEL DOCUMENTARIO SCIENTIFICO link			2	16		
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SELF PUBLISHING NEI SISTEMI MULTIMEDIALI link			2	16		
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO IDEAZIONE AUDIOVISIVI E WEB FORMAT link			2	16		
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO ORGANIZZAZIONE UFFICI STAMPA link			4	32		
15.	M-PED/01	Anno di corso	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA link	BONOMETTI STEFANO	PA	8	64		

		1						
16.	SPS/01	Anno di corso 1	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA link	BELLINI PAOLO	PA	8	64	
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA SALUTE E IL BENESSERE link			8	64	
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE link			8	64	
19.	M-FIL/01	Anno di corso 1	SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA link	MUSSO PAOLO	PA	8	64	
20.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO "FONDI EUROPEI: ISTRUZIONI PER L'USO" link			4	32	
21.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO "L'IMPATTO SOCIALE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE" link	CASTELNOVO VALTER	PA	2	16	
22.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO "LE CORTI ITALIANE ED EUROPEE DAL MANIERISMO AL ROCOCO" link			2	16	
23.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO "LE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE NELLA NETWORKED SOCIETY" link	CASTELNOVO VALTER	PA	2	16	
24.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO "MITI E LEGGENDE DELL'OCCIDENTE" link			2	16	
25.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO DI COMUNICAZIONE DEL PROCESSO CRIMINALE link			2	16	
26.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO DI DIGITAL MARKETING link			4	32	
27.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO DI DIRITTO E PATRIMONIO ARTISTICO link			2	16	
28.	NN	Anno di corso	SEMINARIO DI SCRITTURA GIORNALISTICA link			2	16	

		1						
29.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO: COMUNICAZIONE E UNIONE EUROPEA link			2		16
30.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO: EVOLUZIONE DEL MERCATO E DIGITALIZZAZIONE D'IMPRESA link			2		16
31.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO: GIORNALISMO DI TRINCEA link			2		16
32.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO: LA MULTICULTURALITA' E I SUOI ASPETTI RELIGIOSI link			2		16
33.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI link	CONETTI MARIO	RU	8		64
34.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			8		64
35.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA link	LA ROSA GIORGIO	RU	8		64 
36.	NN	Anno di corso 1	TRADUZIONE LETTERARIA E LINGUAGGIO POETICO link			2		16
37.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RIPRESA E MONTAGGIO link			2		16

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>



Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>



Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;

− nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Prima dell'inizio dei corsi viene organizzato un incontro obbligatorio per tutte le matricole, mirato ad indirizzare gli studenti in entrata, verificandone le attitudini e la preparazione personale, oltre a rispondere a domande specifiche e a chiarire eventuali dubbi.

Allo scopo di aumentare la visibilità dell'offerta formativa magistrale, è inoltre in corso di realizzazione una serie di filmati mirati ad illustrare le caratteristiche e le opportunità professionali offerte dal corso di laurea. Questattività consentirà la produzione di materiale informativo finalizzato all'orientamento in ingresso, da utilizzare nelle sedi più opportune, prima fra tutte l'Open Day 2020, che verrà svolto il giorno 12 giugno 2020 in modalità virtuale.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

− accoglienza e orientamento

− tutorato

− trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

− servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

− prestito ausili informatici

− conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti. Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, che opera in sintonia con la Commissione Orientamento dell'Ateneo, ha un ruolo primario nella pianificazione, organizzazione e svolgimento degli Open Day. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento).

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

07/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento, che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS.

Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini

curriculari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce "Tirocini curriculari" al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curriculari-disuit>.

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche/televisive ed enti pubblici.

Per il corso di laurea magistrale mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 4 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 8. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni. Nel corso dell'A.A. 2018/19 si sono svolti 6 tirocini da parte di studenti magistrali.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship:

<https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti del Corso di Studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; per la gestione dei programmi di mobilità, il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che aiuta lo studente nella compilazione del Learning Agreement (LA) fra l'ateneo insubre e l'ateneo ospitante, assiste lo studente durante l'intero soggiorno Erasmus per eventuali cambiamenti al LA iniziale e/o problemi che possano subentrare nel percorso formativo e, infine, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate.

Al fine di informare gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto Erasmus, la Prof.ssa Alessandra Vicentini ha effettuato un'opera di promozione con comunicazioni in aula durante il primo semestre dell'A.A. 2019/20 e svolgimento di riunioni in piccoli gruppi di studenti (su loro richiesta) poco prima del bando stesso. Il dato relativo al 2018/19 è stato di 4 studenti magistrali che hanno svolto il periodo all'estero nell'ambito di Erasmus.

Sono in via di valutazione nuovi accordi con atenei europei per migliorare l'offerta dal punto di vista quantitativo. Si sono presi contatti con le Università di Cádiz, Zaragoza, Valladolid (Spagna) e con la Otto von Guericke University Magdeburg (Germania). Nei primi mesi del 2020 è stato siglato un accordo di mobilità docenti con l'Università di Malta, precisamente con il Dip.to di Media e Comunicazione e il Dip.to di Filosofia. Inoltre, per il secondo semestre dell'A.A. 2019/20 era previsto l'arrivo di due visiting professor, rispettivamente dalla Facoltà di Scienze Politiche, Filosofia e Scienze della Comunicazione dell'Università di Timisoara (Romania) e dalla Facoltà di Economia and Sociologia dell'Università di Lodz (Polonia); entrambe le ricercatrici, che avrebbero svolto lezioni e seminari per gli studenti della laurea magistrale, non hanno potuto raggiungere l'Italia a causa della pandemia. Da citare è anche il fatto che, dal 2005 a oggi, uno dei docenti del CdS ha tenuto ogni anno (a parte il 2014) un corso di Epistemologia alla UCSS (Universidad Católica Sedes Sapientiae) di Lima, con cui nel 2011 l'Insubria ha firmato una convenzione. Nel 2017, come Fellow to Latin America della University of Oxford, lo stesso docente

ha diretto il progetto La vida en el universo, da cui è nato un più ampio progetto di ricerca, tuttora in corso.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/07/2020

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL e Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - **Punto impresa** - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento, che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS.

Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce "Tirocini curricolari" al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curricolari-disuit>.

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche/televisive ed enti pubblici.

Per il corso di laurea magistrale mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 4 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 8. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni. Nel corso dell'A.A. 2018/19 si sono svolti 6 tirocini da parte di studenti magistrali.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship:

<https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/07/2020

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo

stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

- Eventi organizzati dal CdS: sono molteplici gli eventi (tra i quali conferenze ed eventi con partecipazione di personalità di particolare rilievo a livello locale e anche nazionale) organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale. Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici organizzati e moderati da docenti del CdS:
- o "Settimana del tango e della cultura argentina a Varese".
 - o "Prossima frontiera: Marte" Incontro con il divulgatore Luigi Bignami.
 - o "Stereotipi al lavoro: istruzioni per l'uso" Incontro di studio nell'ambito dell'omonimo Corso di Alta Formazione.
 - o "Il processo a Gesù" - Incontro di Studi con relazioni di docenti insubri e di altri atenei 30 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.
 - o "Seniors, Foreign Caregivers, Families, Institutions: Linguistic and Multidisciplinary Perspectives" Convegno internazionale.
 - o "Genesi del crimine: i serial killer". Conferenza di Marianna Cuccuru 9 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.
 - o "Non c'è più tempo: come reagire agli allarmi ambientali" Dibattito con Luca Mercalli.
 - o "Lingue seconde e istituzioni: Un approccio storiografico" Convegno del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici (CIRSIL).
 - o "Perché la memoria non si esercita un solo giorno Introduzione alla Cultura Ebraica" Incontro di studio.
 - o "Anziani e assistenza domiciliare di lingua straniera nella provincia di Varese". Tavola rotonda.
 - o Conferenza "La mobilità stradale e navale nel Tardo Antico" Convegno "Mobility day" - Hotel Kursaal, Varese, 15 settembre 2018.
 - o "Letà contemporanea: mutamenti e conflitti" Intervento del giornalista Angelo Panebianco
 - o "Il giornalismo scientifico: opportunità e sfide" Lezione della giornalista scientifica Silvia Bencivelli
 - o "Il percorso di un regista: dal Vajont a Ustica" Lezione del regista Renzo Martinelli.
 - o "Possa il mio sangue servire. Uomini e donne della Resistenza" Presentazione del volume da parte del giornalista Aldo Cazzullo.
 - o "La comunicazione politica tra affari internazionali e diritti civili" Incontro con il Senatore Benedetto della Vedova.
 - o "Dario Fo incontra Varese" Il Premio Nobel per la Letteratura presenta alla cittadinanza e gli studenti il volume "Un uomo bruciato vivo. Storia di Ion Cazacu".
 - o "Clima bene comune fra etica e comunicazione", lezione tenuta dal noto meteorologo e presentatore TV Luca Mercalli
 - o "L'ucronia nel fumetto e nel cinema di fantascienza" con la partecipazione di Federico Memola (creatore di "Jonathan Steele") e Teresa Marzia (disegnatrice di "Jonathan Steele" e "Legs Weaver")

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati "<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uninsubria/index.php>", con riferimento al triennio 2016-2018. 29/09/2019

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

L'analisi dei dati delle opinioni degli studenti su tutti i corsi del CdS magistrale (A.A. 2018/19), ha consentito di rilevare livelli di

soddisfazione molto elevati da parte degli studenti frequentanti. I principali punti di forza evidenziati dagli studenti (sono relativi alla proporzione fra il carico di studio per ciascun insegnamento ed i crediti ad esso assegnati, alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, al rispetto degli orari di lezione, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla coerenza fra il programma svolto e quanto dichiarato sul sito web del CdS, ed infine alla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, particolarmente positivo è il fatto che la quasi totalità si dichiara soddisfatta della disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti: questo è molto importante per studenti che, non essendo frequentanti, hanno come contatto preferenziale proprio il corpo docente. Per quanto riguarda le percentuali di consenso per i suggerimenti preimpostati presenti sulla scheda di rilevazione, il suggerimento maggiormente espresso dagli studenti frequentanti (ma anche dai non frequentanti) riguarda la possibilità che i docenti forniscano più conoscenze di base.

In relazione alle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, i risultati a livello del Corso di Studio sono nel complesso molto positivi; attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 7, per quanto riguarda un solo insegnamento si registrano criticità espresse da valutazioni decisamente insoddisfacenti per quanto riguarda gli orari di svolgimento delle lezioni, la capacità di suscitare interesse e la chiarezza nell'esposizione. Per questo singolo insegnamento sarà dunque necessario un approfondimento da parte del Presidente del CdS, che si farà carico di individuare adeguati interventi correttivi.

Un approfondimento sul livello di soddisfazione riguardo a servizi generali, infrastrutture e logistica è possibile grazie agli esiti dei Questionari Good Practice 2019 (a.a. 2018/19). Per quanto riguarda i 39 studenti degli anni successivi al primo che hanno dato risposta a questo specifico quesito (su un totale di 42 questionari compilati), il livello di soddisfazione, su una scala da 1 (insoddisfatto) a 6 (soddisfatto), si attesta su 26 risposte comprese fra 4 e 6.

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Considerando gli esiti delle risposte fornite da 5 tirocinanti magistrali in merito all'adeguatezza della preparazione ed alle competenze di base acquisite rispetto al lavoro da svolgere in azienda, il 100% ha assegnato il massimo punteggio. Inoltre, tutti gli intervistati hanno espresso giudizio interamente positivo sulla complessiva esperienza di tirocinio.

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i dati raccolti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea sui laureati che hanno concluso il loro percorso di studio magistrale entro l'anno solare 2018. I dati sono relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2015: 17 di cui 13 intervistati. Il 54% degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione degli esami è molto elevato (più del 90% di giudizi nel complesso positivi), in continuità con quanto osservato nel precedente quadriennio. Più del 90% degli intervistati si dice soddisfatto della relazione con i docenti e l'84% ritiene sostanzialmente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. L'84% afferma inoltre di essere complessivamente soddisfatto dal Corso di Laurea scelto; il 69% circa degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo. Ad alti livelli è anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di Laurea e dall'Ateneo: giudizi nel complesso positivi vengono espressi sulle aule, sulle attrezzature per altre attività didattiche e anche sul numero delle postazioni informatiche. Il 62.5% ha espresso una valutazione

"decisamente positiva" sui servizi di biblioteca; il 37.5% una valutazione "abbastanza positiva".

Descrizione link: Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0120206202000005#profilo>



07/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente, altri due docenti del CdS, due rappresentanti degli studenti e due Manager Didattici per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta inoltre l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di appartenenza da un docente (Prof. Pierre Dalla Vigna) e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.

- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).

- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento

di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.

- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del "learning agreement" e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-stec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi). Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche della comunicazione
Nome del corso in inglese RD	Communication Sciences and Techniques
Classe RD	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PO	1	Affine	1. ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA 2. COMUNICAZIONE ARTISTICA
2.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA
3.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine	1. POLITICA, SOCIETA' E MEDIA
4.	GASPARI	Gianmarco	L-FIL-LET/10	PA	1	Affine	1. ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA
5.	GIOVANNELLI	Marco	INF/01	ID	1	Caratterizzante	1. GIORNALISMO DIGITALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Formoso	Chiara		
Biavaschi	Alessandro		
Genuizzi	Filippo		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cenci	Nada
Facchetti	Giulio
Facchin	Laura
Latini	Micaela
Pasquare' Mariotto	Federico Aligi
Pellegrini	Donatella
Rossini	Debora
Secci	Simone



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DARIS	Luca		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	27

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (36) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Promozione e Comunicazione dei beni culturali e archeologici

Comunicazione d'impresa, istituzionale e politica



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

F010

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

18/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/01/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici;

la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.

Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.

La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro

Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.

Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata.

Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.

Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
 - b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.
- In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Scienze e Tecniche della Comunicazione (LS-101).

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

la laurea specialistica è attiva dall'a.a. 2006/07: l'andamento degli iscritti dimostra un andamento complessivamente in crescita anche se il numero di iscritti al primo anno nel 2006/07 è stato superiore a quello registrato nei successivi anni accademici;

la maggioranza degli iscritti al corso di laurea proviene dalla provincia di Varese.

Il dato sugli abbandoni è di circa il 20%.

La copertura dei settori di base e caratterizzanti per il corso di laurea specialistica è stata appena sufficiente

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. Le linee guida seguite sono state:

Ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dalle associazioni professionali e dal mondo del lavoro

Focalizzazione delle competenze semiologiche, retoriche e mediatiche per la creazione e la comprensione dei contenuti comunicativi tipici dell'era dell'informazione e della comunicazione.

Centralità delle discipline fondamentali per la comprensione dell'immaginario collettivo e degli elementi strutturali tipici della contemporanea civiltà globalizzata.

Riformulazione dell'ambito delle materie affini e integrative al fine di permettere allo studente di personalizzare, attraverso i crediti a scelta libera, il percorso formativo in funzione delle proprie esigenze lavorative e culturali.

Coerenza con il percorso del corso in Scienze della comunicazione L-20.

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione consente di:

- a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente attraverso interventi mirati sull'offerta didattica.
- b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa attraverso la ridefinizione del percorso formativo in funzione delle esigenze espresse dal mondo del lavoro e con le figure professionali di riferimento.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}